

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI - GARE E CONTRATTI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01252 del 04/07/2024

Proposta n. 1330 del 04/07/2024

Oggetto:

Decisione di contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, del servizio di verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'art. 41, co.4 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.i. e relativo Allegato I.8 co.7, propedeutico alla definizione del progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento denominato "Nuova Viabilità di accesso sud al centro storico di Amatrice di cui all'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice", integrata dall'Ordinanza Speciale n. 42 del 31 Dicembre 2022". CUP: C71B21002420001 CIG: B17E027A01 Codice Inframob: P23.0089-0086

Proponente:

Estensore	PATRIZI MASSIMILIANO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BRUNELLI ARIANNA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S.FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Decisione di contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, del servizio di verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'art. 41, co.4 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.i. e relativo Allegato I.8 co.7, propedeutico alla definizione del progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento denominato "Nuova Viabilità di accesso sud al centro storico di Amatrice di cui all'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice", integrata dall'Ordinanza Speciale n. 42 del 31 Dicembre 2022". CUP: C71B21002420001 CIG: B17E027A01 Codice Inframob: P23.0089-0086

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 226, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che ... *a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;*

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTA:

- l' Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 recante "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice;
- l' Ordinanza speciale n. 42 del 31 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 "Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell'ordinanza n. 2 del 2021;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189 del 2016 a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, co. 1, del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la determinazione del Direttore n. A01146 del 28/05/2021 con la quale l'Ing. Sara Scimia funzionario della struttura dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile

Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

PREMESSO CHE:

- con Determinazione n. A01236 del 10/06/2021 sono stati approvati i documenti di gara ,per poter procedere con l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) dell'Ordinanza Speciale n. 2/2021, dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico ed economica, progettazione definitiva dell'incarico di direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativo all'intervento in oggetto, a un Operatore Economico per un importo a base d'asta pari a € 54.778,78 IVA esclusa, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso;
- con Determinazione n. A01450 del 07/07/2021 è stata approvata la proposta di aggiudicazione contenuta nel verbale redatto dal RUP afferente alla procedura di gara svolta in data 05/07/2021, ed è stato inoltre disposto l'affidamento dei servizi di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativo all'intervento, all'operatore economico S.P.M. S.r.l., con sede legale via Paolo Emilio n. 34, 00192 – Roma, P. IVA 00398470948, che ha offerto un ribasso dell'8,00 %, e pertanto per l'importo contrattuale di € 50.396,48, Iva ed oneri di legge esclusi.
- con nota ns. Prot. 0601501 del 12/07/2021, è stato comunicato all' operatore economico S.P.M. S.r.l, l'avvio di esecuzione del contratto ai sensi dell'art.8 c.1 lett a) del D.L. 76/2020, dal 12/07/2021;

CONSIDERATO CHE:

- in data 02/08/2021, l'operatore economico S.P.M. S.r.l, ha trasmesso uno studio di fattibilità contenente quattro proposte progettuali redatte sulla base del tracciato indicato nell'Ordinanza 2/2021 che in data 05/08/2021 sono state condivise con l'Amministrazione Comunale e con il Sub Commissario;
- in data 05/11/2021, con nota prot. 20562, il Comune di Amatrice ha richiesto la valutazione della realizzazione di un tracciato diverso rispetto a quello approvato con l'ordinanza n. 2/2021, che dalla curva a sud dell'ex Ospedale Grifoni, possa collegarsi alla zona "ex campi da tennis", orientativamente ricadenti al Foglio 59 P.lla 1014;
- in data 12 /11/2021 con nota ns. prot. 972910 il Sub Commissario ha inviato il riscontro relativo alle modalità amministrative con cui dare seguito alla richiesta prot. n. 20562 del 05/11/2021 di valutazione tecnica dell'ulteriore alternativa di tracciato richiesta dal Comune di Amatrice;
- in data 03/12/2021 con nota ns prot.1004398 è stato trasmesso al Comune di Amatrice e al Sub Commissario lo Studio di Fattibilità relativo alle richieste di cui alla nota prot. n. 20562 del 05/11/2021 del Comune di Amatrice e la contestuale richiesta circa la soluzione progettuale da adottare per procedere con l'attuazione dell'intervento in oggetto;
- in data 13/01/2022 il Sub Commissario ha richiesto ulteriori modifiche al tracciato inoltrato in data 03/12/2021, in particolare se sia possibile il restringimento della carreggiata da 10 ml a 8,5 ml, e l'invio in un unico file di tutte le soluzioni redatte fino ad ora;
- in data 17/01/2022 i progettisti incaricati hanno elaborato quanto richiesto e hanno raccolto in un unico elaborato le 8 soluzioni progettuali;
- con nota prot. 0357153 dell'11/04/2022 il Sub Commissario Straordinario ha convocato la Conferenza di servizi Speciale preliminare ai sensi dell'art. 14 comma 3 della legge n. 241/90 e s.m.i. per il giorno 21 del mese di aprile 2022, per definire, tra quelli proposti, l'alternativa di tracciato più rispondente alle necessità funzionali e al contesto in considerazione dello stato dei luoghi sia attuale che futuro;
- con nota prot. n. I.0525407 del 27/05/2022 è stata acquisita agli atti la determinazione, n. 15 del 26 maggio 2022, motivata di conclusione della Conferenza di Servizi Speciale Preliminare;

VISTA la determinazione del Direttore n. A00352 del 24/02/2023 con la quale si è proceduto alla sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento Ing. Sara Scimia, con l'Arch. Arianna Brunelli in servizio presso l'Area Ricostruzione Pubblica dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che l'art. 7, co.2, lett. c) della Ordinanza Speciale n. 42/2022 dispone che *“in ragione delle mutate esigenze connesse al sistema di viabilità per l'accesso al centro storico di Amatrice, anche in relazione alla realizzazione del nuovo ospedale ed all'intervento di rigenerazione urbana previsto nell'area dell'ex cinema Garibaldi e come stabilito in esito alla Conferenza di Servizi Speciale del 21.04.2022 relativa alla “Viabilità di servizio (ex Cinema – Chiesa Ottagonale)”*, dopo numero 5 del comma 2 dell'articolo 6 è inserito il seguente paragrafo *“5bis) Nuova Viabilità di accesso sud al centro storico di Amatrice, importo stimato € 6.000.000,00”*;

DATO ATTO che:

- in ragione delle mutate esigenze connesse al sistema di viabilità per l'accesso al centro storico di Amatrice viene meno la necessità di realizzare l'intervento previsto originariamente nell'Ordinanza Speciale n. 2/2021;
- l'ordinanza Speciale n. 42/2022 è stata emanata anche in considerazione delle indicazioni contenute nel verbale e relativo provvedimento di conclusione della Conferenza di Servizi Speciale Preliminare, determinazione n. 15 del 26 maggio 2022;

RICHIAMATA la suddetta Determinazione n. A01450 del 07/07/2021 con la quale stata approvata la proposta di aggiudicazione contenuta nel verbale redatto dal RUP afferente alla procedura di gara svolta in data 05/07/2021, è stato inoltre disposto l'affidamento dei servizi di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativo all'intervento, all'operatore economico S.P.M. S.r.l., con sede legale via Paolo Emilio n. 34, 00192 – Roma, P. IVA 00398470948, che ha offerto un ribasso dell'8,00 %, e pertanto per l'importo contrattuale di € 50.396,48 Iva ed oneri di legge esclusi;

TENUTO CONTO che a seguito dell'emanazione della suddetta Ordinanza Speciale n. 42/2022:

- viene meno la necessità di realizzare l'intervento denominato “Viabilità di servizio ex OS 2/2021 per un importo pari a € 500.000,00”;
- l'intervento sostitutivo denominato “Nuova Viabilità di accesso sud al centro storico di Amatrice prevede un importo stimato pari a € 6.000.000,00”;
- è previsto un maggiore onere per lo sviluppo del progetto di fattibilità Tecnico Economica di un'infrastruttura diversa da quanto originariamente previsto nella Ordinanza Speciale n. 2/2020;

VISTA la Determinazione n. A01645 del 07/09/2023 con la quale si è proceduto ad approvare la perizia di variante, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c) del D.lgs. 50/2016, relativa al servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica dell'intervento denominato “Viabilità di servizio (ex cinema – chiesa ottagonale)” nel Comune di Amatrice di cui all' Ordinanza speciale n. 2/2021, redatta dal RUP e modificativa del contratto reg. n. 306/21 del 08/09/2021;

CONSIDERATO CHE:

- i progettisti, dando seguito all'esito della conferenza preliminare conclusasi con determinazione, n. 15 del 26 maggio 2022, con nota acquisita agli atti prot. n. 1491633 del 22/12/2023 hanno consegnato il progetto di fattibilità tecnico economica avente ad oggetto il nuovo tracciato della Viabilità di accesso Sud al centro storico di Amatrice;
- l'Ufficio scrivente proponeva alla Struttura Commissariale, con nota prot. n. 1499981 del 27/12/2023 la convocazione di un'apposita Conferenza di Servizi Preliminare al fine di perfezionare il progetto di fattibilità tecnica economica in funzione anche dei contributi che i vari enti coinvolti avrebbero esperto;

- con nota acquisita agli atti prot. n. 0010156 del 04/01/2024 la Struttura Commissariale ha convocato la Conferenza di servizi, a tutt'ora in corso, e che in considerazione delle due sedute è stato possibile confermare il tracciato proposto;
- i progettisti incaricati con nota prot. n. 0308639 del 05/03/2024 hanno trasmesso il piano delle indagini geofisiche e geognostiche corredato dal relativo computo metrico estimativo, le cui risultanze si rilevano dirimenti per procedere con il perfezionamento del dimensionamento strutturale dell'opera;
- nell'ambito del procedimento della conferenza di servizi preliminare è stato acquisito il contributo del MIC CGRTS-0001431-A-16/01/2024 che subordinava il rilascio del parere di competenza anche alla seguente condizione: *“...che vengano effettuati sondaggi archeologici preliminari, a totale carico della committenza, i cui tempi e modalità dovranno essere concordati con il funzionario responsabile di zona. I lavori di scavo dovranno essere eseguiti, sotto la direzione scientifica della Scrivente, da personale specializzato nella figura di un archeologo/a incaricato dal richiedente, e il cui curriculum dovrà essere comunque preventivamente sottoposto all'approvazione di questo Ufficio.”*;

CONSIDERATO che occorre procedere all'affidamento ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, del servizio di verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'art. 41, co.4 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.i. e relativo Allegato I.8 co.7, propedeutico alla definizione del progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento denominato “Nuova Viabilità di accesso sud al centro storico di Amatrice di cui all'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020, recante “Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice” e Ordinanza Speciale n. 42/2022, le cui caratteristiche sono qui riassunte:

- Finalità che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto:
 - supporto continuativo al RUP per il coordinamento delle indagini archeologiche che geologiche e geognostiche in fase esecutiva per conto della Stazione Appaltante e supporto nell'interlocuzione tecnica con la competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio e con l'impresa esecutrice delle indagini;
 - capitolato prestazione per l'esecuzione di scavi archeologici contenente le indicazioni metodologiche, la normativa di riferimento, le figure specialistiche necessarie allo svolgimento delle indagini, le norme e gli standard di riferimento per la redazione della documentazione da eseguire a cura dell'impresa esecutrice, l'indicazione dei requisiti dei requisiti di qualificazione e dell'idoneità tecnica dei soggetti esecutori ai sensi della normativa vigente.
 - definizione della documentazione di scavo da redigere quali giornali di scavo, schede stratigrafiche, documentazione grafica e fotografica secondo gli standard dell'Istituto Centrale di Archeologia e del Geoportale Nazionale per l'Archeologia.
 - Elaborazione di schede illustrative su ogni eventuale emergenza rinvenuta. Ogni scheda comprenderà:
 - Descrizione iconografica;
 - Indicazione dei materiali costitutivi e delle tecniche di esecuzione;
 - Indicazione delle quote di rinvenimento;
 - Elaborazione della documentazione grafica con ubicazione delle emergenze;
 - Elaborazione della documentazione fotografica;
 - Stesura della relazione archeologica definitiva illustrativa del quadro delle conoscenze con lettura critica dello stato esistente;
 - Predisposizione di report sulla base della documentazione prodotta dall'impresa esecutrice.
 - Eventuali indicazioni di massima in merito alle forme di fruizione dei ritrovamenti con riguardo alla sistemazione e musealizzazione del sito e del contesto recuperato, anche attraverso strumenti e tecniche multimediali/virtuali.
 - supporto continuativo al RUP per il coordinamento delle indagini in fase esecutiva per conto della Stazione Appaltante e supporto nell'interlocuzione tecnica con la competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio e con l'impresa esecutrice delle indagini;

- importo a base di gara: € 22.079,00 oltre IVA ed oneri, determinato con riferimento alle prestazioni di cui all'allegato I.8, in base al tariffario ANA, nello specifico:
 - tariffario ANA voce 5.2 "Attività di sorveglianza e scavo archeologico"- compensi a vacazione-1 livello Archeologo-Direttore/Coordinatore/Responsabile/Esecutore - Direzione/Coordinamento/Responsabile/Esecutore, € 454,48giornata/uomo; per un'attività da espletare per 40gg anche non continuativi per un ammontare pari a € 18.179,20 oltre oneri previdenziali e IVA;
 - tariffario ANA voce 5 "Computo onorari a vacazione" 1° livello Archeologo Direttore/Coordinatore/Responsabile/Esecutore € 56,81 Maggiorazione speciale urgenza 15% la tariffa unitaria già maggiorata pari a € 65,00/h (considerando 4 ore di lavoro) al giorno risulta essere pari a € 260,00/giorno, le attività dovranno essere espletate in 15 gg, per un ammontare pari a € 3.900,00 oltre oneri previdenziali e IVA.
- forma del contratto: *ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;*
- modalità di scelta del contraente: *affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023;*
- clausole ritenute essenziali: *quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;*

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e acquisita al protocollo interno numero 0733550 del 05/06/2024;

RILEVATA l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, di conflitto di interesse in capo al RUP ed in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VISTO l'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023 recante "Incentivi per funzioni tecniche", l'allegato I.10 - Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure (Articolo 45, comma 1) e l'art. 4 dell'Ordinanza Commissariale n. 57 del 4 luglio 2018 "Criteri di ripartizione negli appalti per lavori" per quanto non in contrasto con le successive disposizioni normative;

CONSIDERATO che l'espletamento delle procedure di gara, stante il subentrato obbligo di gestione esclusivamente telematica, a decorrere dal 18/10/2018, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema Telematico della Regione Lazio denominato STELLA accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

CONSIDERATO CHE l'esecuzione della prestazione deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, co. 2, del D.lgs. n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

RITENUTO CHE:

- l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e

architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti;
- ai sensi dell'art. 54, co. 1, secondo periodo, del citato decreto, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'articolo 11, co. 2, del D.lgs. n. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: studi professionali ed altro;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la stazione appaltante, di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

RITENUTO necessario procedere all'affidamento diretto dell'incarico di verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'art. 41, co.4 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e relativo Allegato I.8 co.7, propedeutico alla definizione del progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento denominato “Nuova Viabilità di accesso sud al centro storico di Amatrice di cui all'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che l'operatore economico “Actus s.r.l., P.IVA IT10963521009 e C.F: 10963521009, sede via Francesco Berni 9, Roma (RM)” risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, con particolare riferimento all'avvenuta dimostrazione del possesso dei requisiti per l'esecuzione di servizi di importo inferiore ad € 140.000,00, ha avuto ad oggetto i seguenti parametri:

- a) possesso dei requisiti di ordine generale;
- b) possesso dei requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. a), del Codice;
- c) possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. b), del Codice;

DATO ATTO che, nel rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023, in data 24/04/2024, l'operatore economico “Actus s.r.l., P.IVA IT10963521009 e C.F: 10963521009, sede via Francesco Berni 9, Roma (RM)”, è stato invitato tramite il sistema telematico STELLA, con registro di sistema n. PI069511-24 a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione, per un importo a base d'asta pari ad € 22.079,00 oltre IVA ed oneri di legge, e che entro le ore 10:00 del 02/05/2024, termine ultimo per la presentazione, risulta pervenuta l'offerta come di seguito riportato:

Ragione Sociale	Codice Fiscale	Partita IVA	Comune	Registro di Sistema	Data ricezione
Actus s.r.l.,	10963521009	IT10963521009	Roma	PI072341-24	01/05/2024 08:55:26

VISTO il verbale della seduta n. 1 del 02/05/2024, acquisito al prot. n. 0733729 del 05/06/2024 da cui si rileva altresì che mediante la nuova funzionalità disponibile sul portale si è proceduto a richiedere il CIG in conformità alla normativa vigente; il CIG è il seguente: B17E027A01;

DATO ATTO che all'esito della verifica dell'offerta pervenuta l'operatore economico "Actus s.r.l., P.IVA IT10963521009 e C.F: 10963521009, sede via Francesco Berni 9, Roma (RM)", ha offerto un importo di € 22.079,00 oltre IVA e oneri di legge;

CONSIDERATO che il verbale n. 1 del 02/05/2024 acquisito al prot. n. 0733729 del 05/06/2024 equivale a proposta di aggiudicazione dell'affidamento del servizio afferente alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'art. 41, co.4 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.i. e relativo Allegato I.8 co.7, propedeutico alla definizione del progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento denominato "Nuova Viabilità di accesso sud al centro storico di Amatrice di cui all'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021 e ss.mm.ii. all'Operatore Economico " Actus s.r.l., P.IVA IT10963521009 e C.F: 10963521009, sede via Francesco Berni 9, Roma (RM), per l'importo di € 22.079 oltre cassa e IVA;

RITENUTO, all'esito delle procedure suindicate, di affidare il servizio alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'art. 41, co.4 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.i. e relativo Allegato I.8 co.7, propedeutico alla definizione del progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento denominato "Nuova Viabilità di accesso sud al centro storico di Amatrice di cui all'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021 e ss.mm.ii. all'Operatore Economico " Actus s.r.l., P.IVA IT10963521009 e C.F: 10963521009, sede via Francesco Berni 9, Roma (RM) per l'importo di € 22.079 oltre cassa e IVA;

VISTO l'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 secondo cui, in caso di affidamenti diretti, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

VISTO l'art. 55, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO:

- del rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023, non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- che ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del Codice nella misura del 5% dell'importo contrattuale;
- che si provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9, del D.lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 17, comma 5 [...] L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace [...];
- per l'avvio dell'esecuzione del contratto, trattandosi di affidamento inferiore a 40.000 euro, si dà atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, come disciplinato dall'art. 52, comma 1 del D.lgs. 36/2023;

VISTO il rapporto di verifica circa la comprova dei requisiti redatto dal RUP e acquisito al protocollo interno n. 0862242 del 04/07/2024;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure attuate dal RUP;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità operativa speciale dell'Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 189/2016), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 36/2023;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate.

1. di approvare l'operato del RUP e, ai sensi dell'articolo 17 comma 5 del D.lgs. 36/2023, la relativa proposta di aggiudicazione come risultante dall'allegato verbale n. 1 del 02/05/2024 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, il servizio di verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'art. 41, co.4 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.i. e relativo Allegato I.8 co.7, propedeutico alla definizione del progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento denominato "Nuova Viabilità di accesso sud al centro storico di Amatrice di cui all'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice, integrata dall'Ordinanza Speciale n. 42 del 31 Dicembre 2022" all'Operatore Economico " Actus s.r.l., P.IVA IT10963521009 e C.F: 10963521009, sede via Francesco Berni 9, Roma (RM), per l'importo di € 22.079 oltre cassa e IVA;
3. di precisare, altresì, che
 - trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
 - in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto/dell'affidamento e al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, nonché all'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta, o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
4. di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8, del D.lgs. n. 36/2023;
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014; contratto
6. di comunicare al soggetto interessato l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
7. di dare atto che non trovano applicazione i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del D.lgs. n. 36/2023;
8. di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità, ed è finanziato dall'

Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 recante “Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice” e ss.mm.ii.;

9. di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante

Copia